



CORSO INTENSIVO DI FORMAZIONE

***I diritti di accesso ai dati
e documenti amministrativi:
dall'accesso documentale ex L. 241/90
all'accesso civico ex D.Lgs. 33/2013***

MILANO

1[^] parte

Martedì 19 giugno 2018 ore 9.00 – 13.30

2[^] parte

Mercoledì 20 giugno 2018 ore 9.00 – 13.30

BOLOGNA

1[^] parte

Martedì 26 giugno 2018 ore 9.00 – 13.30

2[^] parte

Mercoledì 27 giugno 2018 ore 9.00 – 13.30

Relatore

Avv. Andrea Berti

Direttore del portale giuridico

www.dirittoaccesso.it

RELATORE

Avv. Andrea Berti, avvocato pubblico abilitato al patrocinio davanti alle Magistrature superiori, responsabile di Ufficio di Avvocatura pubblica, autore di pubblicazioni su tematiche di diritto amministrativo, direttore del portale giuridico www.dirittoaccesso.it

SEDI DI SVOLGIMENTO

MILANO: Word Service Milano (business center), Piazza IV Novembre 4 – Milano (Mi)

* A 30 metri dalla Stazione Ferroviaria Centrale di Milano.

BOLOGNA: Best Western City Hotel, Via Magenta n. 10 – Bologna (Bo)

* A 700 metri dalla Stazione Ferroviaria di Bologna. Parcheggio gratuito a disposizione degli iscritti.

PROGRAMMA ORARIO

Per entrambi i corsi, il programma è suddiviso in due parti:

1^a parte

Ore 8,45 – Registrazione
Ore 9.00 – Inizio lavori
Ore 11.15 – Coffè break
Ore 11.30 - Ripresa lavori
Ore 13,30 – Fine lavori

2^a parte

Ore 8,45 – Registrazione
Ore 9.00 – Inizio lavori
Ore 11.15 – Coffè break
Ore 11.30 - Ripresa lavori
Ore 13,30 – Fine lavori

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI

L'accesso ai dati ed ai documenti amministrativi rappresenta una delle principali espressioni del principio di trasparenza amministrativa e corrisponde ad un diritto costituzionalmente tutelato, che attiene ai livelli essenziali delle prestazioni civili e sociali da garantire ai cittadini su tutto il territorio nazionale.

La rilevanza dell'istituto richiederebbe l'immediata ed agevole comprensione da parte di tutti coloro che sono chiamati a darne concreta applicazione.

Eppure, da sempre, la normativa sull'accesso si rivela di complessa e difficile interpretazione.

Ciò dipende, in parte, da ragioni oggettive, in quanto l'interesse conoscitivo è fisiologicamente destinato a scontrarsi con una serie di interessi di segno contrario, pubblici e privati, che impongono il riserbo delle informazioni, con la conseguente necessità di una ponderazione comparativa degli interessi in gioco.

Ma le criticità sono anche la conseguenza della disorganicità e della settorialità della normativa, stratificata in fonti di rango diverso, spesso aventi carattere speciale e di cui è arduo stabilirne il reciproco rapporto; tanto che oggi non può più parlarsi di "diritto di accesso", ma di "diritti di accesso", ciascuno con un suo particolare statuto normativo.

La complessità della materia è confermata dal fatto che per numerose questioni, riguardanti i tratti fondamentali dell'istituto, si registrano orientamenti giurisprudenziali di segno diverso, se non opposto, con conseguente disorientamento dell'operatore, le cui decisioni possono dare luogo a rilevanti responsabilità, anche di natura penale.

Le difficoltà interpretative sono oggi accresciute dal D.Lgs. 97/2016, che nel riformare il D.Lgs. 33/2013, ha introdotto il c.d. "accesso civico generalizzato", aprendo ulteriori interrogativi sul difficile coordinamento di questo nuovo istituto con la disciplina generale della Legge 241/90; interrogativi non del tutto risolti dalla delibera Anac n. 1309 del 28.12.2016, di approvazione delle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013".

Il corso si propone di fornire un contributo al chiarimento del quadro normativo, anche in prospettiva del doveroso adeguamento dei Regolamenti da parte degli Enti, sollecitato da Anac con la citata deliberazione.

Esso si articola in due parti, a ciascuna delle quali è dedicata una mattinata.

Nella prima parte saranno analizzati sistematicamente, alla luce dei principali orientamenti giurisprudenziali, tutti i tratti salienti dell'istituto, comparando la disciplina dell'accesso documentale ex L. 241/90 con quella dell'accesso civico ex D.Lgs. 33/2016 ed evidenziandone analogie e diversità.

La seconda parte sarà, invece, dedicata alle misure organizzative per l'esercizio del diritto di accesso ed alle più importanti discipline speciali dell'accesso (diritto di accesso agli atti degli EE.LL., diritto di informazione dei consiglieri comunali, accesso agli atti dei procedimenti edilizi; accesso alle informazioni ambientali; accesso agli atti delle procedure contrattuali, accesso agli atti dei procedimenti tributari), nonché alle nozioni fondamentali del diritto di accesso nell'Unione europea.

A conclusione di ciascuna giornata del corso, sarà dato spazio al confronto con i partecipanti.

DESTINATARI

Il corso è rivolto principalmente a:

- Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- dirigenti, funzionari e responsabili di procedimento di area amministrativa, legale, contratti e tecnica;
- responsabili URP.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE PER LE DUE GIORNATE

€ 350,00 per n. 1 partecipante

€ 500,00 per n. 2 partecipanti

€ 600,00 per n. 3 partecipanti

Agevolazioni per i Comuni con popolazione inferiore a 8.000 abitanti:

€ 250,00 per n. 1 partecipante

€ 350,00 per n. 2 partecipanti

€ 400,00 per n. 3 partecipanti

La quota si intende per Ente (che potrà liberamente scegliere il dipendente o i dipendenti che frequenteranno il corso, anche diversi per le due giornate) e comprende:

- **ingresso in aula per le 2 giornate;**
- materiale didattico;
- coffee break per entrambe le giornate.

Note

* Ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 20) del D.P.R. 633/1972, se la fattura è intestata ad una Pubblica Amministrazione, la quota è esente da IVA. In caso di privati le quote di cui sopra andranno maggiorate di IVA.

** Secondo quanto previsto da AVCP con Determinazione n. 4 del 07.07.2011 (paragrafo 3.9), la mera partecipazione di dipendenti a corsi di formazione non è configurabile come appalto di servizio e non è quindi necessario richiedere il CIG.

*** Il diritto di accesso ai dati ed ai documenti amministrativi attiene al tema della trasparenza della P.A., che rappresenta uno strumento di prevenzione e contrasto della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.Lgs. 33/2013. I corsi di formazione su detta materia rientrano, pertanto, nell'attività formativa obbligatoria prevista dalla L. 190/2012 e non soggiacciono ai limiti ordinari delle spese di formazione (Corte Conti sez. reg. controllo Emilia Romagna deliberazione n. 276/2013/par del 20.11.2013).



N.B. Per le iscrizioni che perverranno entro il 7 giugno 2018 la quota darà diritto ad un abbonamento gratuito al portale giuridico www.dirittoaccesso.it per un anno.

L'abbonamento annuale consentirà all'abbonato di accedere, tramite assegnazione di apposita password, ai seguenti contenuti del portale:

- **Schede tematiche e relative sezioni e sottosezioni** (contenenti la trattazione di ogni specifica questione in materia di accesso);
- **Banca dati normativa;**
- **Banca dati dottrina;**
- **Banca dati giurisprudenza;**
- **Modulistica.**

Gli abbonati potranno, inoltre, rivolgere alla Redazione del portale **un quesito** su casi specifici riguardanti temi trattati nel portale, purchè esso:

- sia formulato in modo sintetico, chiaro e completo e contenga tutti gli elementi necessari per una piena cognizione della fattispecie;
- non contenga dati, riferimenti personali ed allegati;
- non riguardi questioni connesse con l'attività giurisdizionale o controversie giudiziali pendenti.

PROGRAMMA DEI CORSI

1^ PARTE

- **Il diritto di accesso: evoluzione storica, nozione e funzione. Il principio di trasparenza dell'azione amministrativa.**
- **Il D.Lgs. 97/2016 di riforma del D.Lgs. 33/2013 ed il nuovo istituto dell'accesso civico.**
- **I soggetti passivi. In particolare, gli Enti locali ed i loro Regolamenti.**
- **La titolarità attiva del diritto:**
 - accesso endoprocedimentale ed accesso esoprocedimentale;
 - la situazione giuridicamente tutelata;
 - l'interesse diretto, concreto e attuale;
 - la legittimazione del denunciante e del denunciato;
 - i portatori di interessi collettivi e diffusi;
 - l'accesso da parte della P.A..
- **L'oggetto dell'accesso:**
 - diritto di accesso e diritto all'informazione;
 - tipologia di documenti amministrativi;
 - atti interni;
 - attività di diritto privato della P.A.;
 - atti formati e provenienti da privati;
 - l'obbligo di detenzione del documento;
 - l'accesso ai documenti amministrativi pubblicati;
 - i pareri legali e la corrispondenza legale;
 - gli atti afferenti alla funzione giurisdizionale.
- **Il procedimento:**
 - il soggetto a cui va rivolta l'istanza;
 - procedimento informale e procedimento formale;
 - l'istanza di accesso;
 - la notifica ai controinteressati;
 - la comunicazione ex art. 10-bis L. 241/90;
 - il termine di conclusione del procedimento;
 - la conclusione del procedimento;
 - le modalità della ostensione dei dati e dei documenti.
- **Le limitazioni del diritto di accesso:**
 - il sistema delle limitazioni previsto dalla L. 241/90;
 - il c.d. "accesso difensivo" (art. 24 comma 7 L. 241/90);
 - il differimento;
 - i casi di segreto ex art. 24 comma 1 L. 241/90;
 - gli altri casi di segreto previsti dalla Legge (segreto istruttorio penale; segretezza della corrispondenza; proprietà intellettuale; segreto professionale; segreto industriale-commerciale);
 - il diritto alla riservatezza (dati personali, dati sensibili e dati ultrasensibili);



- il sistema delle limitazioni dell'accesso civico (art. 5-bis D.Lgs. 33/2013) alla luce delle linee guida Anac del 28.12.2016.

CONFRONTO CON I PARTECIPANTI

2^ PARTE

- **Le misure organizzative:**
- gli Uffici relazioni con il pubblico (URP);
- l'esercizio del diritto di accesso mediante l'"amministrazione digitale";
- il registro degli accessi;
- le spese.
- **L'accesso agli atti delle procedure contrattuali.**
- **L'accesso agli atti dei procedimenti edilizi.**
- **L'accesso alle informazioni ambientali.**
- **L'accesso agli atti del procedimento tributario.**
- **Il diritto di informazione dei Consiglieri degli Enti locali.**
- **L'accesso agli atti nel diritto dell'Unione Europea.**

CONFRONTO CON I PARTECIPANTI

N.B.

Al fine di ritagliare il corso sulle esigenze personali degli iscritti, al momento dell'iscrizione sarà richiesto di indicare eventuali preferenze in merito all'approfondimento dei vari argomenti oggetto del programma delle due giornate.

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

I diritti di accesso ai dati ed ai documenti amministrativi:
dall'accesso documentale ex L. 241/90 all'accesso civico ex D.Lgs. 33/2013

Il sottoscritto (Nome) _____ (Cognome)

_____ quale _____

(specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'Ente)

del _____ C.F.

_____ (indicare nome dell'Ente di appartenenza e codice fiscale)

con sede in _____

Prov. _____ Cap _____

in Via _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Pec: _____

COMUNICA

che intende partecipare alla giornata di formazione prevista a

_____ (indicare una delle due sedi, Milano o Bologna)

unitamente a

_____ (indicare eventuali altri partecipanti e specificare se parteciperanno ad una soltanto delle due parti del programma o ad entrambe)

A tal fine DICHIARA

che con Determinazione n. _____ del _____ è stato assunto

impegno di spesa per € _____ sul cap. _____ imp. n. _____

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica.

CODICE UNIVOCO da utilizzare per invio della fattura elettronica _____

Data,

FIRMA

N.B.: la presente SCHEDA DI ADESIONE dovrà essere inviata all'indirizzo pec: osservatorio.pa@pec.it.
L'iscrizione s'intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda di iscrizione compilata in ogni sua parte e sottoscritta.



Osservatorio P.A.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – Informativa ai sensi dell'art. 13 del DL n. 196/2003 e prestazione del consenso. I dati personali forniti dall'interessato sono trattati anche con strumenti informatici per le finalità indicate nel presente modulo e per le attività necessarie all'ordinaria gestione del ciclo di formazione. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti di integrazione, rettificazione, aggiornamento ecc., garantiti dall'art. 7 del DL n. 196/2003.

L'interessato, presa visione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del DL n. 196/2003, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nei termini sopra descritti.

Data _____

Firma _____

La fattura verrà emessa dalla Soc. "Osservatorio P.A. srls unipersonale" con sede a Pesaro in Viale Trieste n.206, 61121 Pesaro – C.F. 02649120413.

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica tramite bonifico bancario sul c/c presso INTESA SAN PAOLO S.P.A. – filiale di Pesaro (conto dedicato alle commesse con la P.A.)

IBAN: IT34 J030 6913 3041 0000 0017 528.